



Vae, inquit, puto deus fio:

*Ohibò! mi sa che sto diventando un dio*

Vespasiano sentiva che la fine si stava avvicinando e, scimmiettando l'uso ormai invalso nella Roma dei Cesari di divinizzare alla loro morte gli Imperatori, comunicò ai presenti la sua imminente dipartita con questa frase.

*Gaius Suetonius Tranquillus*

*“Divus Vespasianus” XXIII.15*

